**CORRESPONSABILITA’ E MISSIONE NELLA VITA DELLA CHIESA**

**1. Fondamento teologico della corresponsabilità nel Popolo santo di Dio**

DP 12 *“Tutti i battezzati, partecipi della funzione sacerdotale, profetica e regale di Cristo, «nell’esercizio della multiforme e ordinata ricchezza dei loro carismi, delle loro vocazioni, dei loro ministeri» (CTI, La sinodalità nella vita e nella missione della Chiesa, 6) sono soggetti attivi di evangelizzazione, sia come singolarmente sia come totalità del Popolo di Dio.”*

**2. Tentativo di interpretazione del contesto culturale attuale: fattori di rischio per una mondanizzazione dello stile sinodale della corresponsabilità**

* egolatria assoluta: il culto del proprio io
* depotenziamento dell’autorità
* trasmissione come alienazione

**3. Corresponsabili nel discernere la volontà di Dio**

* esempio di “discernimento sbagliato”
* dalla elaborazione alla decisione

CTI 69 *“Il processo sinodale deve realizzarsi in seno ad una comunità gerarchicamente strutturata. In una diocesi, ad esempio, è necessario distinguere tra il processo per elaborare una decisione attraverso un lavoro comune di discernimento, consultazione e cooperazione, e la presa di decisione pastorale che compete all’autorità del Vescovo, garante dell’apostolicità e cattolicità. L’elaborazione è un compito sinodale, la decisione è una responsabilità ministeriale. Un pertinente esercizio di sinodalità deve contribuire a meglio articolare il ministero dell’esercizio personale e collegiale dell’autorità apostolica con l’esercizio sinodale del discernimento da parte della comunità”*

**4. Fragilità da tener presenti**

* distinzione tra «formalmente» e «autenticamente» cristiani
* ministero della presidenza
* corresponsabilità nella realizzazione